

Nuove minacce a Perino, il leader convocato dal pm

Una seconda lettera minatoria, dopo quella contenente presumibile veleno per topi, è stata indirizzata al leader dei No Tav, Alberto Perino, e intercettata dalle forze dell'ordine prima di arrivare a destinazione. Perino, così, è stato convocato ieri pomeriggio in

procura a Torino, dove è rimasto per un'ora nell'ufficio del pm Manuela Pedrot-



Alberto Perino

ta che gli ha illustrato il contenuto della missiva. Contenuto che, almeno per ora, è rimasto top secret: il verbale dell'interrogatorio (Perino era formalmente convocato come persona informata sui fatti) è stato secretato. E anche la convocazione era stata decisa a luci spente per evitare lo scatenarsi dei media. *(D.Pet./ass)*